



Tanti motivi per ricordare la nostra Preghiera....

Cari Confratelli,

E' iniziato ieri il mese di ottobre, mese tanto particolare a tutta la chiesa per la sua sensibilità mariana e missionaria. Vorrei raggiungervi in tutte le località del mondo guanelliano per offrirvi motivi di impegno nella preghiera in questo mese.

1). E' il mese della Festa del nostro santo Fondatore e come sua famiglia vogliamo prepararci a questa felice memoria. Ritengo che il modo migliore sia proprio quello della preghiera personale e comunitaria nella fedeltà quotidiana alla recita del santo Rosario. Preghiera tanto cara al Fondatore e tanto inculcata dalla sua spiritualità. Le nostre Costituzioni ce lo ricordano: *“Con la chiesa la contempliamo nei suoi misteri e ogni giorno, con il santo rosario, l’Angelus o in altro modo, la invociamo, gioiosi di averla madre della nostra fraternità”* (C.35). Tanto più che Papa Francesco ci ha esortati in questo mese di ottobre a terminare sempre la recita del santo Rosario con l’antifona mariana: *“sotto la tua protezione cerchiamo rifugio santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova e liberaci da ogni pericolo, o vergine gloriosa e benedetta”* e la preghiera all’arcangelo Michele perché difenda la chiesa nella lotta contro il male.

2). Un secondo motivo è la celebrazione del prossimo Sinodo dei vescovi sul tema dei Giovani che proprio domani prenderà qui a Roma il via. *“I Giovani, la fede e il discernimento vocazionale”*. Tema esaltante ma anche di tanta preoccupazione per tutti. Quella dei giovani e del discernimento vocazionale è una delle priorità sottolineata dai nostri ultimi Capitoli generali e provinciali. I giovani ci stanno davvero a cuore, ma non sempre sappiamo come stare con loro, cosa fare per loro, come farli entrare nelle nostre comunità rendendoli anche protagonisti, come camminare loro accanto nella ricerca della volontà di Dio su di noi e su di loro. D’altro canto il discernimento è proprio un imparare a decifrare come Dio mi si comunica e mi salva. Teniamo presente in questi giorni questo appuntamento così importante e affidiamolo a Maria madre della Chiesa.

3). Un terzo motivo di questo ricordo di preghiera è la salute di un nostro caro confratello colombiano: Vargas Villamizar Ruben Dario. Professo perpetuo dallo scorso mese di maggio, si trova nella comunità di Madrid, per motivi di salute. Sottoposto già a vari interventi chirurgici per cercare di sradicare un tumore, Ruben sta combattendo la sua battaglia con serenità e grande testimonianza di fede per chi lo va ad incontrare.

Vogliamo portare alla vostra conoscenza anche la stessa malattia di una cooperatrice di Madrid, la signora Amparo Fernandez, moglie del presidente del gruppo dei Cooperatori della Spagna. Affidiamo questa duplice intenzione alla intercessione di Fratel Giovanni Vaccari. La *Provincia Nostra Signora di Guadalupe* ha lanciato l'iniziativa di pregare una novena in questo mese di ottobre per questo motivo. Raccogliamo come congregazione questo invito lasciando ad ogni comunità organizzarsi come crede più opportuno.

4). C'è anche una quarta intenzione. La prossima domenica, 7 ottobre, si inaugurerà il Centro Missionario Guanelliano (CMG), voluto dal nostro XX CG con questa motivazione: *“Organismo dipendente dal Consiglio generale e in rete con le Province e la Vice Provincia, atto a mantener desta la sensibilità missionaria della chiesa in tutte le aree geografiche della Congregazione e, quando necessario, a sostenere le realtà che necessitano di aiuti”*(Mozione 9). Chiedo ad ogni Provincia di rendersi collaborante con il CMG e di sostenerne l'inizio e lo sviluppo. Direttore sarà don Luigi De Giambattista, segretario don Adriano Folonaro e l'ufficio centrale sarà presso il nostro Seminario teologico di Roma. Anche le nostre Suore hanno espresso soddisfazione e volontà di entrare in gioco con noi in questa bella esperienza di animazione missionaria. Affido alla vostra preghiera tutti i confratelli missionari lontani dalla propria Patria, e spesso anche in difficoltà di salute e di possibilità economiche. E' vero che ognuno di noi è missionario là dove vive e opera, ma vorremmo tener presenti in questo mese specialmente quelli che vivono lontano, ancora in difficoltà ambientali, culturali, economiche. Siamo vicini a loro con l'affetto dell'essere unica famiglia e dell'appartenerci vicendevolmente.

Grazie confratelli per quanto impegnerete della vostra preghiera in questo mese di ottobre per queste intenzioni. A tutti un cordiale saluto e l'augurio di bene a nome del Consiglio generale.

Roma, 2 ottobre 2018 – Santi Angeli custodi

Padre Umberto.